



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, rep. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la legge del 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e, in particolare, l’articolo 26, comma 2, della legge del 14 novembre 2016, n. 220, che prevede che i contributi sono attribuiti in relazione alla qualità artistica o al valore culturale dell’opera o del progetto da realizzare, in base alla valutazione di una commissione composta da esperti nominati dal Ministro tra personalità di comprovata qualificazione professionale nel settore;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2017 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 14 luglio 2017, n. 304 e successive modificazioni, recante “Disposizioni applicative in materia di programmazione di film d’essai ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere c) e m) della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 8 ottobre 2024, n. 345, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220, dell’articolo 3, comma 1 e del sopracitato decreto del Ministro della cultura 8 ottobre 2024, n. 345, le linee di intervento oggetto di valutazione da parte degli esperti sono:

- a) scrittura di sceneggiature di opere cinematografiche, televisive e web;
- b) sviluppo di opere cinematografiche, televisive e web;
- c) produzione di:
 - 1) opere cinematografiche di giovani autori;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- 2) opere cinematografiche prime e seconde;
 - 3) documentari;
 - 4) cortometraggi;
 - 5) opere di animazione;
 - 6) opere cinematografiche di particolare qualità artistica;
 - 7) opere cinematografiche, televisive e web su personaggi e avvenimenti dell'identità culturale italiana;
 - 8) ulteriori tipologie di opere eventualmente individuate nel decreto di riparto di cui all'articolo 13, comma 5, della legge n. 220 del 2016;
- d) produzione di opere audiovisive e innovative;
- e) distribuzione nazionale di opere cinematografiche;
- f) distribuzione internazionale di opere cinematografiche e televisive;
- g) rafforzamento delle imprese operanti nel settore dell'esercizio cinematografico, individuate prioritariamente tra quelle di nuova costituzione, tra le start-up e tra quelle che abbiano i requisiti delle micro imprese ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato, nonché tra le reti costituite fra micro imprese, con particolare riferimento alle sale cinematografiche ubicate nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e alle sale storiche;

VISTO l'articolo 15 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 15 luglio 2021, n. 251, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220";

VISTO l'articolo 4 del decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 10 luglio 2024, n. 225 e successive modificazioni, recante "Disposizioni applicative in materia di credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220";

VISTO il decreto del Ministro della cultura 12 aprile 2024, n. 145, recante "Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2024";

VISTO il decreto del Ministro della cultura 6 marzo 2025, n. 55, recante "Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2025";

VISTO il decreto del Ministro della cultura 6 settembre 2024, n. 271, recante "Disposizioni applicative in materia di costituzione e funzionamento della commissione degli esperti per la selezione delle opere e dei progetti destinatari dei contributi di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220";

VISTO il decreto del Ministro della cultura 23 settembre 2024, n. 282, recante "Nomina dei quindici esperti per la selezione dei progetti e per la concessione dei contributi di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220";



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TENUTO CONTO dell'attività di valutazione e selezione dei progetti richiesta per ciascuna delle linee di intervento sopra individuate;

VISTO il decreto direttoriale del 14 novembre 2025, n. 3868, con il quale è stata disposta, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del richiamato decreto ministeriale 6 settembre 2024, n. 271, la suddivisione della commissione nominata con il citato decreto ministeriale del 23 settembre 2024, n. 282 in tre Sezioni, ciascuna competente per le specifiche linee di intervento di cui all'art. 26 della legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto direttoriale 15 dicembre 2025, rep. 4246, recante “Bando per la concessione di contributi selettivi alle opere cinematografiche realizzate in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale minoritaria Anno 2025”;

VISTE le dimissioni rassegnate dagli esperti Benedetta Fiorini, Massimo Galimberti, Pier Luigi Manieri, Paolo Guido Carlo Mereghetti, Ginella Vocca;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dell'attività di valutazione dei progetti presentati ai fini del contributo di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016;

TENUTO CONTO del grado di avanzamento delle attività di valutazione;

DECRETA

Articolo 1
Costituzione Sezioni

1. La Sezione 2 di cui al decreto direttoriale del 14 novembre 2025, n. 3868, è incaricata di valutare le opere cinematografiche realizzate in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale minoritaria per l'anno 2025.
2. La Sezione 3 di cui al decreto direttoriale del 14 novembre 2025, n. 3868, è integrata dai seguenti esperti:
 1. Benedetta CICOGNA;
 2. Giorgio GANDOLA.

Il dirigente
Dott. Angelo Cagnazzo

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Carlo Brugnoli